

## VIGILI DEL FUOCO: CONAPO MERCOLEDI' DA PREFETTI, "SOTTOPAGATI E MALTRATTATI"

16 Maggio 2016



CHIETI - I rappresentanti sindacali del Conapo mercoledì 18 maggio chiederanno di essere ricevuti dai prefetti ai quali diranno di farsi portavoce verso il governo del malessere dei Vigili del Fuoco dovuto al trattamento che ricevono dallo Stato.

Una iniziativa simultanea in tutte le province d'Italia, fanno sapere dal sindacato attraverso una nota.

"Rischiamo la vita come e più degli appartenenti agli altri corpi dello Stato e siamo impiegati nel pronto intervento operativo dal giorno dell'assunzione sino al giorno della pensione, un servizio usurante che non ha eguali nello Stato, eppure - spiega Giuseppe Giampaglione, segretario provinciale del Conapo di Chieti - siamo il Corpo meno retribuito e non abbiamo le tutele previdenziali degli altri corpi, siamo veramente amareggiati dal disinteresse della politica nei nostri confronti".

"I Vigili del Fuoco teatini, come quelli di tutta Italia, sono stanchi di come vengono trattati e non chiedono privilegi ma pari dignità lavorativa con gli altri corpi. Vengano i politici a rischiare la vita al posto nostro", puntualizzano dal Conapo.

"Istituti contrattuali consolidati degli altri corpi dello Stato non sono riconosciuti ai vigili del fuoco e questo porta il personale operativo del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco ad essere il fanalino di coda dei dipendenti pubblici dei vari comparti così come si evince dai rapporti annuali della Ragioneria dello Stato".

"A livello locale, comando di Chieti, siamo costretti ad operare con automezzi di soccorso vetusti e personale sotto i limiti consentiti per non parlare delle difficoltà economiche per le spese di manutenzione ordinaria di mezzi e attrezzature".

"Chiediamo più attenzione da parte del Governo per le degradate condizioni del Corpo nazionale Vigili del Fuoco e dei suoi dipendenti ormai ridotti all'esasperazione", conclude la nota.